

CERVO LA RASSEGNA PROTAGONISTA A BOLOGNA

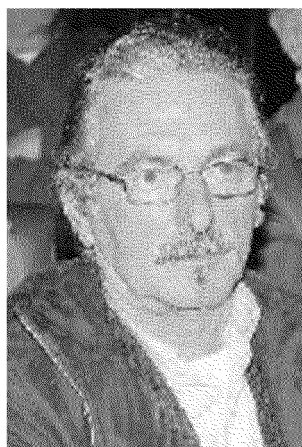
Con la musica si fa turismo e promozione

F CERVO

I grandi eventi - per assicurarsi un futuro - hanno bisogno di sponsor privati: lo sa bene il Comune di Cervo, che per attirare nuovi finanziamenti (e l'attenzione) sul Festival internazionale di musica da camera, in questi giorni a Bologna partecipa alla vetrina d'eccezione delle grandi manifestazioni culturali italiane, ovvero il «Festival dei Festivals».

Vittorio Desiglioli, ex sindaco e attuale assessore al Turismo, alla Cultura e alle Manifestazioni, è andato in terra emiliana per spiegare e illustrare al grande pubblico e ai grandi sponsor che ruotano attorno ai festival, tutte le peculiarità della storica manifestazione che si svolge sul sagrato dei Corallini, e che la prossima estate taglierà il traguardo della quarantasettesima edizione.

La «missione», dagli scopi turistici e promozionali, è stata preparata accuratamente: ieri pomeriggio a Bologna, Vittorio Desiglioli ha commentato in diretta un video di un quarto d'ora che ha illustrato le attrattive di Cervo e del «suo» Festival internazionale di musica da Camera. Il filmato, realizzato dallo Studio Vacuo di Cervo, presenta immagini del borgo arroccato sul mare e immagini di repertorio della manifestazione di musica cameristica, e anche foto d'epoca risalenti alle primissime edizioni degli Anni Sessanta, poco tempo dopo la geniale intuizione del violinista ungherese Sandor Vegh, che ideò la rassegna musicale. Nelle immagini c'è spazio anche per i «big» che si sono esibiti sul sagrato dei Corallini, come i violinisti Uto Ughi e Salvatore Accardo, il flautista Severino Gazzelloni e il pianista Stefano Bollani. Il «corto» presenta anche gli altri tradizionali ap-



Vittorio Desiglioli

puntamenti con le sette note in programma abitualmente a Cervo, come l'Accademia musicale estiva e la Rassegna dei giovani musicisti.

Vittorio Desiglioli commenta: «La nostra partecipazione al «Festival of festivals» è assai importante. Questo è un appuntamento imperdibile per chi vuole promuovere un evento attirando l'attenzione degli sponsor

**Il Comune presenta
filmato sul Festival
cameristico: successo
ogni anno sul sagrato**

privati. E per l'organizzazione del Festival internazionale di musica da camera c'è bisogno di sponsor privati, da aggiungere a quelli istituzionali come la Regione e la Fondazione Carige, che da anni garantiscono un corposo contributo finanziario. Inoltre l'appuntamento bolognese ci permette di scambiare preziose opinioni e riflessioni con chi organizza eventi culturali di primissimo piano e con chi abitualmente investe energie, risorse e professionalità nelle manifestazioni di grande richiamo nei settori del cinema, della musica e del teatro». [M. T.]

